

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'economia

UFFICIO SPECIALE

per la gestione e liquidazione
delle società a partecipazione pubblica regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTA la Circolare 8 ottobre 2009, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab. del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO l'art. 11 della L.r. 25/2023 con il quale sono state attribuite a far data dal 1° gennaio 2024 all'Ufficio speciale le competenze dapprima in capo al Servizio 10 Partecipazioni del Dipartimento Economia ed è stata cambiata la denominazione del predetto Ufficio in Ufficio speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale;

VISTA la legge regionale 21.11.2023, n. 25 (in GURS n. 49 del 24.11.2023), art. 11 "*Misure per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate*", che ha modificato la denominazione di questo Ufficio, ora denominato "*Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale*" attribuendo allo stesso, con decorrenza 1° gennaio 2024, anche le competenze in materia di gestione delle società attive a partecipazione regionale, già in capo al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 (in G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025) "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 (in G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025) "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTA la diffida ad adempiere del 13.11.2024, assunta in data 14.11.2024 al n. 5222 di protocollo, dallo Studio legale associato "Dalfino & Scibetta", nell'interesse di XXXXXXXXXX, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto il pagamento

dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL, e dell'indennità di ferie maturate e non godute, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal novembre 2012;

VISTA la nota, prot. n. 5234 del 15.11.2024, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale prot. n. 6773 del 16.01.2025, che ha, testualmente, *“espresso, come già in precedenti occasioni, il favore per una decisione di tal fatta, in considerazione delle univoche indicazioni già rese dal Tribunale di Palermo, sez. Lavoro, con la sentenza n. 3652/20 del 25.11.2020, confermate dal medesimo Organo con la pronuncia n. 1790/22 del 23.05.2022; ciò, naturalmente, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno”*;

VISTA la nota, prot. n. 456 del 21.01.2025, con la quale questo Ufficio Speciale, nel comunicare il parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato, ha invitato il predetto Studio a comprovare la sussistenza di atti interruttivi della prescrizione e a trasmettere i documenti anagrafici (carta d'identità e codice fiscale) dello istante, una nota di precisazione del credito, corredata da una dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL, e di indennità di ferie e permessi maturati e non goduti dalla Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN del predetto istante, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui l'istante intrattiene un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 04.02.2025, assunta il 05.02.25 al n. 787 di protocollo con cui il prefato Studio legale ha trasmesso soltanto la nota di precisazione del credito, l'autocertificazione ed il codice IBAN del sig. XXXXXXXXXX;

VISTA la nota, prot. n. 796 del 05.02.2025, con la quale questo Ufficio Speciale ha sollecitato anche la trasmissione della restante documentazione (documenti anagrafici e atti interruttivi dei termini prescrizionali antecedenti alla notifica della diffida *de qua*);

VISTA la pec del 05.02.2025, assunta il 06.02.2025 al n. 823 di protocollo, con cui lo Studio legale - nell'integrare la documentazione richiesta con i documenti anagrafici del sig. XXXXXXXXXXCF (carta d'identità e codice fiscale), sentenza n. 2316/2017 del 14.07.2017 del Tribunale di Palermo, in funzione di GdL, e copia dello stato passivo del Fallimento della Multiservizi SpA in liquidazione, il cui credito dell'istante è riconducibile alla domanda n. 496 - ha dichiarato che tale procedura fallimentare, portante il n. 92/2017, ad oggi risulta ancora pendente presso il Tribunale di Palermo e che, quindi, il termine di prescrizione (quinquennale) risulta ancora interrotto;

RITENUTO che, nelle ipotesi in cui sia intervenuta una dichiarazione di fallimento con richiesta di insinuazione al passivo da parte del creditore, come nella fattispecie in esame, già la stessa presentazione della domanda di ammissione al passivo fallimentare (in quanto equiparabile alla domanda giudiziale) determina, ai sensi dell'art. 2945, comma 2, c.c., l'interruzione della prescrizione del credito, con effetti permanenti fino alla chiusura della procedura concorsuale, anche nei confronti del fideiussore del fallito, ex art. 1310, comma 1, c.c. ovvero del condebitore solidale (cfr. *ex multis*, Cass. Civ. sez. III – 19.04.2018, n. 9638; Cass. Civ. sez. lav. – 30.08.2016, n. 17412);

RITENUTO che l'interruzione della prescrizione opera anche nei confronti del condebitore solidale (Regione siciliana, Assessorato regionale dell'economia), ma sempre e solo nell'ambito della procedura concorsuale e che, a partire dal momento di chiusura della suddetta procedura, la prescrizione ricomincia a decorrere e sarà onere del creditore porre in essere un ulteriore atto interruttivo della stessa nei confronti del condebitore del fallito;

CONSIDERATO che il creditore, nella succitata pec del 05.02.2025, ha dichiarato che procedura fallimentare risulta ancora pendente presso il Tribunale di Palermo e che, quindi, il termine di prescrizione (quinquennale) risulta ancora interrotto;

VISTO l'art. 56 del D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2025 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione della superiore distrettuale, prot. n. prot. n. 6773 del 16.01.2025, dell'Avvocatura dello Stato di Palermo e delle succitate pec inviate dallo Studio legale associato, rispettivamente, in data 04.02.2025 e in data 05.02.2025;

VISTA la nota di precisazione del credito, ammontante complessivamente a euro 6.165,36, come di seguito meglio specificato:

- euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL;
- euro 1.120,00 a titolo di ferie maturate e non godute, come da ammissione al passivo del fallimento Multiservizi SpA in liquidazione (domanda n° 496);
- euro 949,45 per rivalutazione monetaria dal mese di novembre 2012;
- euro 737,35 per interessi legali dal mese di novembre 2012;
- per un totale complessivo pari a euro 6.165,36.

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 4.478,56, a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL e di ferie maturate e non godute, sul predetto capitolo 215724 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo

complessivo di euro 1.686,80 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2025.

D E C R E T A

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 4.478,56, a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL e di ferie non godute, al fine di adempiere all'atto di diffida ad adempiere del 13.11.2024, assunta in data 14.11.2024 al n. 5222 di protocollo, dallo Studio legale associato “Dalfino & Scibetta”, nell'interesse di XXXXXXXXX, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”* del bilancio della Regione siciliano per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 2

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 1.686,80 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 3

Il superiore importo complessivo di euro **6.165,36** (euro 4.478,56 + 1.686,80 euro) sarà corrisposto all' istante citato come segue:

XXXXXXXXXX, nato a XXXXX il XXXXXXXXX ed ivi residente in via XXXXXXXXXX n. XX, c.f. XXXXXXXXXXXXXXXX, IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, complessivi euro 4.478,56, a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, ex art. 75, commi 1 e 9, del CCRL e di ferie maturate e non godute, per un importo di euro 3.582,85, al netto

della ritenuta d'acconto pari a euro 895,71.

+ euro 1.686,80 per interessi legali e per rivalutazione monetaria, per un importo di euro 1.349,44, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 337,36.

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN del suddetto beneficiario con la documentazione in possesso di questo Ufficio Speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 10.02.2025

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale
F. to Dora Piazza

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)